

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E  
SPORT

Oggetto: DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento "Quello che i giovani possono". Attivazione Linea d'Azione 1. "Neet a chi?". Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 100.000,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025, Capitolo 2060210082

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 446 del 25/03/2024 e della DGR n. 57 del 27/01/2025, il Bando di accesso per il finanziamento di progetti a valere sull'intervento "Quello che i giovani possono" - Linea d'azione 1. "Neet a chi?" - di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di stabilire che le modalità e i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali sono indicate al § 9 del Bando allegato;

3. di approvare la modulistica di seguito riepilogata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione e per tutti gli adempimenti successivi a carico dei soggetti ammessi a finanziamento:

modello 1: Istanza soggetto proponente

modello 2: Scheda partner

modello 3: Scheda collaboratore

modello 4: Scheda di progetto

modello 5: Piano finanziario

modello 6: Relazione finale di progetto

modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva

modello 8: Autodichiarazione NEET

Abstract di progetto

Ai sensi del § 9 del Bando, si specifica che, a pena di esclusione, la domanda di finanziamento dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico regionale Procedimarche;



4. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 100.000,00. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025.

5. di stabilire, altresì, che le risorse complessive pari a € 100.000,00, in conformità alla DGR n. 57/2025 sono stanziare nel Bilancio 2025/2027, annualità 2025 sul capitolo 2060210082, correlato in entrata al capitolo 1201010725 (accertamento n. 2802/2024 assunto con DDS n. 111/IISP del 4/7/2024).

6. Che per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nella annualità 2025 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 100.000,00 sul capitolo 2060210082, annualità 2025, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per la registrazione dell'impegno di spesa con imputazione secondo esigibilità, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

7. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;

8. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi della D.G.R. n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai Bandi e nel Portale delle politiche giovanili [www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Giovani](http://www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Giovani), alla voce Bandi;

10. che avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente

*(Dott.ssa Immacolata De Simone)*

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2,3 e 5";
- Articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;



- R. 5 dicembre 2011, n. 24 “Norme in materia di politiche giovanili”;
- DGR 1677 del 30/12/2021: “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;
- DGR n. 437 del 27/03/2023: “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento dell’incarico dirigenziale del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport” nell’ambito della Giunta regionale”;
- Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, Rep. Atti 202/CU, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione per l’anno 2023 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248” e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni;
- Decreto del Ministro per le politiche giovanili del 28/12/2023 concernente la ripartizione del Fondo per le politiche giovanili 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, che ha individuato la quota del Fondo da attribuire alle Regioni e Province Autonome, assegnando a ciascuna la somma indicata nell’Allegato 1 all’Intesa n. 202/CU/2023 per complessivi € 23.279.345,00;
- DGR n. 351 del 11/3/2024: “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 446 del 25/03/2024: “Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, comma 6, Rep. Atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023 sancita tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione per l’anno 2023 del FNPG. Approvazione proposta progettuale “Quello che i giovani possono”;
- Decreto dipartimentale n. 321 del 29 febbraio 2024: “Intesa rep. n. 202/CU, sancita dalla Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023. Decreto di impegno delle quote assegnate alle singole Regioni e versamento all’Entrata del Bilancio dello Stato, con unico ordine di pagare ad impegno contemporaneo, delle quote attribuite alle Province Autonome di Trento e Bolzano – Cap. 853 P.G. 30 - CdR 16 – E.F. 2024”;
- DDS n. 111/IIISP del 4/7/2024: “Assegnazione di fondi da parte dello Stato relativi al Fondo per le politiche giovanili, anno 2023 pari ad € 617.647,00 da accertare sul capitolo di entrata n. 1201010725 del Bilancio 2025-2027, annualità 2024”;
- DGR n. 1157 del 29/07/2024: “Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, comma 6, Rep. Atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023 sancita tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. DGR n. 446/2023: approvazione proposta progettuale “Quello che i giovani possono”. Approvazione criteri e modalità per il finanziamento dei progetti”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)”;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: “Bilancio di previsione 2025/2027”;
- DGR n. 2049 del 30/12/2024: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”;
- DGR n. 2050 del 30/12/2024: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;
- DGR n. 7 del 13/1/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2025/2027 – aggiornamento;



- DGR n. 8 del 13/1/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025/2027 – aggiornamento.
- DGR n. 57 del 27/01/2025: “Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, comma 6, Rep. Atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023 sancita tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. DGR n. 446/2023: Progetto “Quello che i giovani possono”. Modifica DGR n. 1157 del 29/7/2024 concernente l’approvazione dei criteri e delle modalità per il finanziamento dei progetti”;

## **Motivazione**

L’art.1 dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 20 dicembre 2023, Rep. Atti 202/CU/, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, indica le percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2023.

In particolare, l’Intesa individua nella misura complessiva del 51% la percentuale del Fondo destinata alle Regioni, alle Province Autonome e al sistema delle Autonomie locali, per interventi di rilevanza territoriale e, nell’ambito della stessa, determina nella misura percentuale del 26% la quota da destinata alle Regioni e alle Province Autonome e i relativi criteri di riparto.

Tale quota, per le Regioni, è integrata dalle risorse finanziarie, afferenti alle quote FPG, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle stesse, per mancata sottoscrizione dei corrispondenti Accordi di collaborazione. Il totale delle quote assegnate è pari a euro 23.279.345,00 (Allegato 2) e la quota spettante alla Regione Marche è pari a euro 617.647,00.

Secondo le disposizioni dell’art. 3, comma 7 dell’Intesa, ai fini dell’attuazione degli interventi proposti, le Regioni dovranno provvedere ad un cofinanziamento di almeno il 10% del valore complessivo del progetto presentato. Gli importi di cofinanziamento minimo regionale, rapportati alle risorse finanziarie assegnate ad ogni singola Regione, sono indicati nell’Allegato 2 all’Intesa 202/CU/2023, e per la Regione Marche ammontano ad € 68.627,00.

All’art. 2, comma 2, l’Intesa specifica che la quota del Fondo destinata alle Regioni e alle Province Autonome è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili, che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e dell’inclusione sociale.

In particolare, riconoscendo ai giovani il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico, culturale e sociale, anche attraverso la valorizzazione dell’animazione socioeducativa, gli interventi attuati dalla Regione Marche saranno finalizzati a promuovere diverse azioni, tra cui:

- iniziative rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, come complesso di azioni e politiche rivolte ai giovani tra i 14 e i 35 anni al fine di consentire loro la piena partecipazione e inclusione alla vita politica, culturale e sociale; un’attenzione specifica sarà rivolta ai giovani in condizione di svantaggio e in condizioni di NEET;
- iniziative di aggregazione, di promozione della creatività, della cittadinanza attiva e di animazione culturale.



Con Decreto del Ministro per le politiche giovanili del 28/12/2023 concernente la ripartizione del Fondo per le politiche giovanili 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 322, (comunicazione del Dipartimento con nota del 9/2/2024, assunta al protocollo regionale con il n. 0171300|12/02/2024) è stata individuata la quota del Fondo da attribuire alle Regioni e Province Autonome, assegnando a ciascuna la somma indicata nell'Allegato 2 all'Intesa n. 202/CU/2023 per complessivi € 23.279.345,00.

Con decreto dipartimentale n. 321 del 29 febbraio 2024, il Dipartimento ha impegnato (impegno informatico n. 2460 del 6/3/2024) le quote del FNPG 2023 attribuite dall'Intesa rep. n. 202/CU/2023 a favore di ciascuna Regione e Provincia Autonoma: per la Regione Marche è stata impegnata la quota pari ad € 617.647,00.

Con deliberazione n. 446 del 25/3/2024, coerentemente con le finalità stabilite dall'Intesa, la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale "Quello che i giovani possono" dal costo complessivo di € 807.647,00 (FNPG 2023 € 617.647,00 e cofinanziamento regionale € 190.000,00) che prevede due Linee di azione descritte nel Piano operativo di cui all'art. 3, punto 4, dell'Intesa stessa: Linea 1. "Neet a chi?" con una dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 e Linea 2. "TRAMA: l'arTe RAconta le MARche" con una dotazione finanziaria pari a € 707.647,00.

Entro in termini previsti dall'Intesa, con nota prot. n. 0441301|15/04/2024 la deliberazione n. 446/2024 è stata inviata al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

Il Dipartimento, con nota prot. n. 0147101 del 29/04/2024 assunta al protocollo regionale con il n. 0510639|30/04/2024, ha comunicato l'approvazione del Piano operativo evidenziando che le attività progettuali dovranno essere avviate entro i termini fissati dall'art. 3, comma 9, dell'Intesa (entro due mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano operativo); la Regione dovrà poi formalmente comunicare la data di inizio attività.

Con nota prot, n. 855024|02/07/2024 questa struttura ha comunicato al Dipartimento che le attività inerenti l'Intervento "Quelli che i giovani possono" hanno preso avvio in data 28/06/2024.

Con deliberazione n. 1157 del 29/7/2024 la Giunta ha approvato i criteri per l'ammissione a finanziamento e le modalità di concessione del contributo regionale per entrambe le Linee di attività previste dall'intervento "Quello che i giovani possono".

Con nota id. n. 36307986|11/02/2025, nelle more dell'adozione del Bando di accesso per il finanziamento dei progetti, questa struttura ha richiesto il parere di valutazione ex-ante, ai sensi del Decreto del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato n. 9 del 21/7/2022.

Con nota id n. 36332483 del 13/02/2025 la struttura competente ha comunicato *che il contributo oggetto della presente valutazione, in linea con quella già espressa sulle progettualità "TRAMA", non sembra presentare profili di aiuto di stato. Ciò in quanto i progetti da sostenere sono diretti a promuovere la condivisione di idee, percorsi e occasioni formative, culturali, ricreative e di incontro in appositi spazi di aggregazione polivalenti e innovativi.*



Con deliberazione n. 57 del 27/01/2025 si è provveduto a modificare la precedente DGR dei criteri n. 1157 del 29/07/2024 recependo la variazione inerente la composizione della dotazione finanziaria di ciascuna Linea di intervento, in relazione al posticipo del cronoprogramma dell'intervento e alla variazione delle quote da assegnare quale anticipo e saldo del finanziamento.

Con il presente atto si vuole procedere con l'approvazione del Bando di accesso per il finanziamento dei progetti a valere sulla Linea d'azione 1. "Neet a chi?" e della relativa modulistica.

La Linea d'Azione 1. "Neet a chi?" vuole focalizzarsi (prevalentemente) sui soggetti in condizione di NEET (Not in Employed, Education and Training), coinvolgendoli in un percorso multidisciplinare che non sia solo di conoscenza "esterna" a sé (acquisendo informazioni culturali), ma sia rivolto soprattutto alla conoscenza di sé stessi, al fine di avere maggiori elementi per comprendere ciò che realmente si vuole per la propria vita professionale (e personale). Lo scopo dell'intervento è quindi quello di promuovere competenze chiave anche in contesti non formali, spendibili nel mercato del lavoro, insieme ad azioni di "orientamento alla vita" per incoraggiare la crescita di cittadini che saranno protagonisti del proprio futuro, scelto in coerenza con le proprie attitudini e aspirazioni.

L'intervento, finalizzato alla concessione di contributi per spese correnti a sostegno di attività aventi rilevanza regionale, è diretto a promuovere l'inclusione sociale dei giovani, con particolare riferimento ai c.d. NEET, al fine di favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, nonché la partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori, anche attraverso spazi di aggregazione polivalenti e innovativi, in cui condividere idee, percorsi e occasioni formative, culturali, ricreative, di incontro e confronto, attività laboratoriali.

I destinatari dovranno essere esclusivamente i giovani nella fascia di età compresa fra i 15 e i 29 anni residenti o dimoranti nella Regione Marche, tra i quali devono essere inclusi anche giovani nella condizione di NEET.

Le risorse disponibili, pari complessivamente a € 100.000,00, vengono destinate a finanziare singoli progetti il cui costo complessivo deve essere compreso fra € 15.000,00 ed € 20.000,00. Pertanto, il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 100% del costo totale del progetto e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il partenariato può incrementare il valore del progetto partecipando con un proprio cofinanziamento, ferma restando la contribuzione regionale massima di € 20.000,00.

In quest'ultimo caso il costo totale del progetto sarà pari a € 20.000,00 aumentato della quota apportata dal partenariato.

I progetti (dal costo compreso tra 15.000,00 e 20.000,00 euro) dovranno prendere avvio nell'anno corrente ed essere proposti da un partenariato composto da almeno 3 soggetti – fino ad un massimo di 5 – di cui uno Soggetto proponente tra:

- le Associazioni giovanili (di cui alla LR n. 24/2011 e s.m.i);
- le Organizzazioni di Volontariato iscritte al RUNTS;
- le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al RUNTS;
- le Fondazioni del terzo settore iscritte al RUNTS.



In relazione all'aspetto finanziario si specifica che i capitoli di riferimento sono:

- 1201010725 "Assegnazione fondi dallo Stato per FNPG 2023 Intesa 202/CU/2023 Intervento "Quello che i giovani possono". Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri" correlato al capitolo di spesa 2060210082 "Spesa per FNPG Intesa 202/CU/2023 Intervento "Quello che i giovani possono" avanzo vincolato", importo € 617.647,00;
- 2060210082 "Spese per FNPG 2023 Rep 202/CU/2023 Intesa 202/CU/2023 Intervento Quello che i giovani possono" - importo complessivo € 617.647,00 di cui € 100.000,00 utilizzati per il presente avviso.

Con decreto del Dirigente n. 111/IISP del 4/7/2024 si è provveduto ad accertare l'entrata di € 617.647,00, proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, per il finanziamento degli interventi regionali a valere sul FNPG 2023, sul capitolo 1201010725 del Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, accertamento n. 2802/20024.

Come stabilito dalla DGR n. 57/2025 le risorse complessive per l'attivazione dell'intervento, pari a € 100.000,00, sono stanziato sul Bilancio 2025/2027, annualità 2025, sul capitolo 2060210082- risorse Fondo nazionale politiche giovanili 2023, correlato in entrata al capitolo 1201010725 (accertamento n. 2802/2024 assunto con DDS n. 111/IISP del 4/7/2024).

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025.

Per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nella annualità 2025 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa, sul capitolo 2060210082 per l'importo complessivo di € 100.000,00.

Ci si riserva di provvedere all'adozione di successivo atto per la registrazione dell'impegno di spesa con imputazione secondo esigibilità, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

### **Esito dell'istruttoria**

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si propone l'adozione di conforme decreto avente ad oggetto: "DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento "Quello che i giovani possono". Attivazione Linea d'Azione 1. "Neet a chi?". Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 100.000,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025, Capitolo 2060210082".

In relazione al rispetto degli obblighi di astensione, di cui dall'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.,



il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

Il responsabile del procedimento  
*(Dott.ssa Sara Patrizi)*  
Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

- Allegato Visto contabile
- Allegato A: Bando NEET A CHI?
- Allegato modello 1: Istanza soggetto proponente
- Allegato modello 2: Scheda partner
- Allegato modello 3: Scheda collaboratore
- Allegato modello 4: Scheda di progetto
- Allegato modello 5: Piano finanziario
- Allegato modello 6: Relazione finale di progetto
- Allegato modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva
- Allegato modello 8: Autodichiarazione NEET
- Allegato Abstract di progetto

